



DELIBERAZIONE N. 38 DEL 27 FEBBRAIO 2019
OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO E-CAPITAL EDIZIONE 2019

Sono presenti i signori:

SABATINI Gino	Presidente
CALABRESI Fausto	Rappresentanza Commercio
GIORDANO Salvatore	Rappresentanza Industria
MATTIONI Marta	Rappresentanza Industria
PIERPAOLI Marco	Rappresentanza Servizi alle imprese
POLACCO Massimiliano	Rappresentanza Turismo
SANTORI Andrea	Rappresentanza Industria
LIBONI Giulia	Componente Collegio Revisori
STEFANELLI Mirko	Componente Collegio Revisori

Sono assenti i signori:

DI SANTE Tommaso	Rappresentanza Agricoltura
FEROCE Mario	Presidente Collegio Revisori

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

informa che è pervenuta dalla Segreteria del Comitato Organizzatore la proposta di adesione alla diciottesima edizione del progetto ECAPITAL - Business Plan Competition: l'ormai celebre concorso tra idee imprenditoriali innovative e a base tecnologica, rivolta a studenti universitari, laureati, dottorandi o dottori di ricerca, ricercatori, allievi ISTAO e giovani imprenditori in genere, promossa dalla Fondazione Marche e da un pool di soggetti pubblici e istituti bancari quali la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche, l'ISTAO, Confindustria Marche ed il Gruppo Bancario Credito Valtellinese (di seguito CREVAL)

In allegato alla suddetta proposta è stata altresì trasmessa bozza del consueto protocollo d'intesa (composto dall'Allegato A: Protocollo d'intesa vero e proprio e dall'Allegato B: Progetto operativo) da sottoscrivere tra tutti i partner al fine di disciplinare gli impegni reciproci in termini finanziari nonché le modalità operative di collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali.

Come noto, obiettivo del concorso annuale è quello di creare le condizioni affinché i giovani, facendo uso delle proprie capacità e della propria creatività, possano valorizzare e realizzare una propria idea d'impresa. Il progetto offre ai giovani la possibilità di confrontarsi realmente con il mercato e con persone già coinvolte nel mondo produttivo e permette di svolgere un'esperienza formativa importante al fine di agevolare la stesura del piano d'impresa. Il relatore rammenta che nelle precedenti edizioni il progetto ha dato risultati molto positivi, valorizzando quelle iniziative di particolare interesse che scaturiscono dalle migliori energie e potenzialità del territorio provinciale, legate al mondo accademico.

Da un'indagine condotta dall'ISTAO sull'esperienza Ecapital, risulta che tra il 2001 (anno di avvio dell'iniziativa che ha visto sin da subito partecipare l'ente camerale) ed il 2017 hanno preso parte all'iniziativa più di 5.000 partecipanti, in gran parte neo laureati delle Università Marchigiane, che hanno presentato più 1.500 idee progettuali, con più di 500 progetti finalisti e una sessantina di premiati. Malgrado i partecipanti fossero persone, a volte senza una pregressa esperienza imprenditoriale, si è registrato un elevato tasso di "conversione" dei progetti in imprese; tale tasso è costantemente aumentato nelle ultime edizioni: quasi l'80% dei progetti premiati si sono trasformati effettivamente in Start Up innovative. Altre imprese sono nate ovviamente anche a seguito della implementazione di progetti non risultati vincitori; nel complesso si tratta di più di 100 imprese costituite, con una creazione di circa 500 posti di lavoro diretti. Da questo punto di vista E Capital ha rappresentato e continua a rappresentare uno straordinario stimolo allo sviluppo della cultura d'impresa presso il pubblico dei giovani laureati e dei ricercatori delle nostre Università ed un supporto fondamentale per il trasferimento tecnologico e la traduzione della R & D accademica in effettivo potenziale d'impresa, con risultati in termini di creazione di start up assai significativi (come dimostra, peraltro, il lusinghiero dato marchigiano sulle start up innovative; spiegato anche dalla significativa propensione alla creazione di Spin Off da parte della Politecnica delle Marche e delle altre università marchigiane); un'esperienza cui si guarda come "best practice" da altre zone d'Italia.

Le imprese avviate hanno peraltro mostrato una significativa capacità di sopravvivere e rimanere sul mercato. Il limite principale sembra, invece, essere la ridotta capacità di crescita: al 2015 solo 10 avevano un fatturato superiore a 100.000 euro (e solo due superavano il milione); la grande maggioranza delle imprese ha, in sostanza, un volume di attività appena sufficiente a garantire la sopravvivenza dell'unità giuridica. Va detto che le performance di crescita delle imprese avviate attraverso il concorso Ecapital sono simili a quanto si riscontra a livello nazionale e regionale per il complesso delle start-up innovative e degli spin-off universitari. Insomma, le imprese fondate sulla ricerca e ad alto potenziale d'innovazione stanno diventando un fenomeno importante nel nostro territorio (più che altrove), ma faticano ancora a diventare veri motori dello sviluppo economico e della nuova occupazione così come nel resto d'Italia.

In relazione a tale analisi, a partire già dall'ultima edizione (lanciata nel 2017 e svoltasi nel corso del 2018) e per le prossime edizioni di E - Capital – pur salvaguardando e valorizzando ulteriormente il ruolo formativo e di promozione della cultura e della propensione imprenditoriale – si sta cercando di innovare l'impianto progettuale aumentando l'impatto della competizione attraverso la selezione e la premiazione di progetti con effettive possibilità di sviluppo. Ciò, anche, per differenziare questa iniziativa dalle tante “*start up competition*” nate nel frattempo, promosse dai soggetti più disparati. Il Comitato Scientifico ed il Comitato Organizzatore hanno proposto, quindi, una parziale revisione dei criteri di selezione e assegnazione dei premi cercando di orientare le idee di impresa su ambiti di **specializzazione** strettamente legati agli sviluppi attuali della tecnologia, del mercato e della nostra economia territoriale.

A tale proposito, il punto 3 del Bando/Regolamento (allegato C) prevede che, per questa edizione 2019, le idee imprenditoriali oggetto della candidatura debbano necessariamente riguardare l'innovazione e le tecnologie per:

- “**AGING**” - Healthcare : prodotti e servizi innovativi dedicati al miglioramento delle condizioni di vita e della salute degli anziani
- **MATERIALI COMPOSITI E MATERIALI INTELLIGENTI** : soluzioni innovative per applicazioni tecnologiche nei settori industriali ed applicazioni “consumer”
- **MECCATRONICA** : Convergenza di tecnologie meccaniche, elettroniche ed informatiche con lo scopo di automatizzare processi produttivi e di controllare movimenti di oggetti o persone.

Il Comitato Scientifico sarà invitato inoltre ad una parziale revisione anche delle modalità di erogazione dei premi nel senso di una maggiore valorizzazione dei progetti meglio orientati al mercato; infine si cercherà un più esplicito coinvolgimento dei soggetti interessati allo sviluppo delle start-up innovative (incubatori, acceleratori, finanziatori) nelle fasi di formazione e accompagnamento alla costruzione del business plan: in questo modo i partecipanti al concorso potranno conoscere preliminarmente le esigenze dei finanziatori e i criteri in base ai quali saranno ammessi a programmi di incubazione/accelerazione.

Anche per l'edizione attuale, continua il relatore, il concorso vedrà il contributo fondamentale della Fondazione Marche che metterà a disposizione un plafond di € 200.000 destinato a finanziare premi finali in denaro da assegnare ai migliori progetti di start – up, con modalità di finanziamento progressivo secondo criteri di distribuzione che saranno stabiliti nel dettaglio dal Comitato Organizzatore. Oltre ai premi in denaro, saranno erogati Premi in formazione: 3 borse di studio, del valore di 3.000 euro cadauna, per la partecipazione ad uno dei Master ISTAO. A seconda del Master, le borse potranno essere a copertura totale o parziale della quota di frequenza.

Ai fini della concessione del premio, le start up dovranno costituirsi in forma di società di capitali o di società cooperativa aventi sede legale, produttiva ed operativa nella Regione Marche. Le somme erogate a titolo di premio devono essere destinate all'avvio dell'impresa di cui al Business Plan vincitore e saranno versate direttamente alla stessa qualora formalmente costituita entro 6 mesi dalla nomina dei vincitori. La somma vinta sarà un contributo in conto esercizio. Il capogruppo dovrà far parte dell'impresa ed i termini degli accordi interni al gruppo non riguarderanno gli organizzatori del concorso. L'Università Politecnica delle Marche si riserva la facoltà di concordare con i vincitori una partecipazione fino al 20% nel capitale della società.

Il concorso si articolerà come al solito in tre fasi di avanzamento:

- 1^ FASE: le iscrizioni al concorso si sono aperte lo scorso 15 gennaio e chiuderanno il prossimo 15 aprile. Nel mese di marzo verrà organizzato un **Hackaton** sulle tematiche oggetto del bando. La partecipazione all'Hackaton costituirà titolo preferenziale per l'ammissione delle idee presentate al concorso. Il Comitato scientifico valuterà le idee di impresa, presentate entro la scadenza, ed ammetterà a partecipare al concorso quelle ritenute coerenti con le tematiche e gli obiettivi del concorso
- 2^ FASE: tutti gli ammessi potranno partecipare al corso di formazione che si terrà indicativamente nei mesi di maggio / giugno, il cui obiettivo sarà quello di fornire una serie di insegnamenti specifici per la realizzazione del Business Plan sulle tematiche oggetto del bando ed offrire una preparazione sulla costituzione di nuove imprese e sui temi di gestione d'impresa quali strategia, marketing, organizzazione, piano economico finanziario, ecc. Potranno presentare la loro idea imprenditoriale solo i gruppi che alla data del 15 aprile (chiusura del bando) saranno costituiti da minimo 3 membri, almeno uno dei quali in possesso dei requisiti richiesti dal bando. Le Business Idea definitive dovranno essere consegnate entro il 15 luglio 2019. I gruppi partecipanti al Corso di Formazione potranno usufruire di supporto di tutor nella definizione del Business Plan; attività di co-working organizzata sotto la supervisione ed il supporto di tutor; assistenza personalizzata sulla progettazione agevolazioni nei contatti con imprenditori e potenziali finanziatori.
- 3^ FASE : Il Comitato Tecnico Scientifico valuterà i Business Plan e selezionerà i progetti vincitori del concorso. La selezione avverrà sulla base di una valutazione che terrà conto dell'originalità, dell'attinenza alla tematica indicata, della sostenibilità economica, della qualità e dell'efficacia potenziale del progetto. L'esito della selezione verrà comunicato durante una cerimonia ufficiale e mediante pubblicazione sul sito internet della lista dei progetti prescelti, successivamente alla cerimonia. L'assegnazione dei premi avverrà secondo gli importi e criteri sopra richiamati.

Il costo complessivamente preventivato per la realizzazione del percorso di cui sopra è valutato dal Comitato Organizzatore approssimativamente intorno ad € 326 mila, così suddivisi tra i partner:

- Regione Marche	21.000 Euro
- Università Politecnica delle Marche	21.000 Euro
- CREVAL	21.000 Euro
- Camera di Commercio delle Marche	21.000 Euro
- Confindustria Marche	2.500 Euro
<u>Totale contributi in denaro</u>	<u>86.500 Euro</u>
- ISTAO (Servizi e borse di studio)	pari a 21.000 Euro
- Confindustria (Attività di supporto)	pari a 18.500 Euro
<u>Totale contributi in servizi</u>	<u>39.500 Euro</u>
Totale budget 2019	126.000 Euro
- FONDAZIONE MARCHE (premi in denaro)	€ 200.000

Il Segretario Generale f.f. conclude la sua relazione sottolineando ancora che l'ente camerale anconetano ha partecipato al progetto E-Capital sin dal suo avvio e che, ritenendosi l'iniziativa ancora meritevole di supporto da parte del neo costituito ente camerale regionale, la relativa disponibilità finanziaria è stata già prevista nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel Preventivo economico per l'anno corrente nella misura di 21.000.

Prende la parola il Presidente, il quale ribadisce l'assoluta rilevanza degli output progettuali sin qui ottenuti dall'iniziativa che si configura ormai come uno dei principali strumenti territoriali per la promozione e la creazione delle start-up innovative, tema intorno al quale vi è una attenzione crescente da parte del sistema camerale e del sistema associativo in genere, rimarcando altresì l'ampiezza ed il valore istituzionale del partenariato che lo sostiene; ribadisce altresì il carattere regionale dell'iniziativa (vocazione territoriale propria sin dall'origine della stessa Fondazione Marche e di ECAPITAL che ne rappresenta la più nota attività) cui possono partecipare studenti o laureati di tutte le Università Marchigiane (e non solo) e chiunque in genere voglia avviare una start up innovative nelle Marche.

Fa presente, al riguardo, che nelle more dell'approvazione del bilancio dell'ente camerale regionale per l'anno corrente ha già informalmente assicurato alla Fondazione Marche e agli altri partner la propria adesione (e sottoscritto una prima bozza di protocollo

d'intesa); invita, quindi, la Giunta ad assumere il relativo provvedimento.

Interviene il componente Polacco il quale auspica una maggiore valorizzazione della presenza istituzionale della Camera nell'ambito dell'iniziativa.

Documenti allegati:

1. Allegato A – Protocollo d'Intesa 2018/2019
2. Allegato B – Progetto operativo
3. Allegato C – Bando 2019

LA GIUNTA CAMERALE

Udita la relazione del Segretario Generale f.f.relativamente all'istruttoria del procedimento in oggetto;

Udita la relazione del Presidente;

Visto l'art.2 della Legge 29/12/1993 n. 580 così come modificato dal D.Lgs. 25/11/2016 n. 219, emanato in attuazione dell'art. 10 della legge delega 124/2015, ed in particolare il comma 2, lettere d);

Vista la bozza del Protocollo d'Intesa con l'Università Politecnica delle Marche, la Regione Marche, l'ISTAO, il Gruppo Bancario Credito Valtellinese e la Confindustria Marche in qualità di Enti promotori e la Fondazione Marche in qualità di Ente finanziatore dei premi, che disciplina per l'anno corrente le modalità di svolgimento dell'iniziativa "ECAPITAL", gli impegni reciproci di ciascun partner e le modalità di svolgimento (protocollo d'intesa costituito dall'Allegato A e dall'Allegato B relativo al Progetto operativo; entrambi parte integrante del presente provvedimento);

Viste le precedenti edizioni del progetto sopra citato ed i positivi risultati conseguiti; Considerato importante continuare l'impegno preso nelle precedenti edizioni al fine di sostenere i giovani e la loro creatività ed imprenditorialità aiutando la nascita di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico;

Tenuto conto della rilevanza dell'iniziativa per l'economia dell'intero territorio regionale nell'ottica delle nuove sfide poste dal mercato globale e dall'innovazione tecnologica, soprattutto alla luce delle nuove modalità di svolgimento del concorso che mirano alla specializzazione su ambiti specifici di innovazione;

Previa verifica da parte del Presidente della regolarità dell'organo, all'unanimità;

DELIBERA

1. di prevedere la partecipazione dell'ente camerale all'edizione 2019 del progetto E-Capital – Business Plan Competition approvando, altresì, la bozza di protocollo di intesa (Allegati A e B) che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve eventuali modifiche non sostanziali;
2. di stabilire la quota di partecipazione dell'ente camerale all'edizione 2019 del suddetto progetto nella misura di € 21.000,00 (ventunomila/00);

3. di dare mandato al Presidente per la stipula del suddetto protocollo d'intesa ed anche al fine di assicurare la necessaria rappresentanza dell'ente camerale nel Comitato Organizzatore e nel Comitato Scientifico per la gestione del progetto;
4. di conferire mandato al Segretario Generale f.f. ed al Dirigente competente di assumere ogni altro atto necessario al perseguimento degli obiettivi del protocollo d'intesa ed in particolare di procedere alla liquidazione dell'importo di cui sopra in due tranches di pari importo, una all'atto della sottoscrizione del medesimo e l'altra a saldo, a seguito di rendicontazione da parte del Comitato Organizzatore E-Capital di una parte significativa delle attività (pari almeno al 50% dei costi di organizzativi previsti nel budget);
5. di disporre che l'ufficio competente provveda alle comunicazioni di rito e alle pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;
6. di pubblicare all'albo on line il presente atto

Ufficio Proponente: Area 4 – Promozione Economica

Dirigente: Dott. Mario Guadagno

Visto per la regolarità amministrativa:

Il Segretario Generale f.f.

Dott. Fabrizio Schiavoni

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dott. Fabrizio Schiavoni

IL PRESIDENTE
Geom. Gino Sabatini

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)